

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0646

Mercoledì 28.11.2001

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ LE UDIENZE
- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ MESSAGGIO DEL SANTO PADRE ALL'UNIONE DELLE CONFERENZE EUROPEE DEI SUPERIORI MAGGIORI (U.C.E.S.M.)
- ◆ DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS
- ◆ AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Em.mo Card. Audrys Juozas Bačkis, Arcivescovo di Vilnius (Lituania);

S.E. Mons. Augustine Kasujja, Arcivescovo tit. di Cesarea di Numidia, Nunzio Apostolico in Algeria e in Tunisia.

Giovanni Paolo II ha ricevuto oggi in Udienza:

Em.mo Card. Camillo Ruini, Suo Vicario Generale per la Diocesi di Roma e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

[01930-01.01]

RINUNCE E NOMINE• RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI JUIZ DE FORA (BRASILE) E NOMINA DEL SUCCESSORE• RINUNCIA DEL VESCOVO DI FOZ DO IGUAÇU (BRASILE) E NOMINA DEL SUCCESSORE• RINUNCIA DEL VESCOVO DI HWALIEN (CINA/TAIWAN) E NOMINA DEL SUCCESSORE• EREZIONE DELLA DIOCESI DI NNEWI (NIGERIA) E NOMINA DEL PRIMO VESCOVO• NOMINA DEL VESCOVO DI BASANKUSU (REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO)• NOMINA DEL COADIUTORE DI ONITSHA (NIGERIA)• NOMINA DI AUSILIARI DI SÃO PAULO (BRASILE)• RINUNCIA DELL'ORDINARIO MILITARE DELL'UNGHERIA E NOMINA DEL SUCCESSORE• NOMINA DI AUSILIARE DI ESZTERGOM-BUDAPEST (UNGHERIA)• RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI JUIZ DE FORA (BRASILE) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi di Juiz de Fora (Brasile), presentata da S.E. Mons. Clóvis Frainer, O.F.M.Cap., in conformità al can. 401 §2 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Arcivescovo Metropolita di Juiz de Fora (Brasile) S.E. Mons. Eurico dos Santos Veloso, finora Vescovo di Luz.

S.E. Mons. Eurico dos Santos Veloso

S. E. Mons. Eurico dos Santos Veloso è nato il 13 aprile 1933 a Sanandira, nell'arcidiocesi di Juiz de Fora; dopo aver compiuto gli studi preparatori nel Seminario minore arcidiocesano "Santo Antônio", ha frequentato i corsi di filosofia e teologia nel Seminario maggiore "São José", dell'arcidiocesi di Mariana. Dopo l'ordinazione ha conseguito una specializzazione in Diritto Canonico, Catechesi e insegnamento della religione, nonché Dottrina Sociale della Chiesa.

Il 22 settembre 1962 ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale, incardinandosi nel clero di Juiz de Fora. Quindi è stato Vicario parrocchiale, Cappellano degli ospedali della città, Assistente spirituale dei giovani, Prefetto di disciplina e Insegnante del Seminario minore, Coordinatore arcidiocesano della pastorale, Membro del Consiglio presbiterale e Vicario generale.

Il 12 marzo 1987 è stato eletto Vescovo titolare di Selia e Ausiliare di Juiz de Fora, ricevendo l'ordinazione episcopale il 5 luglio successivo. Il 22 maggio 1991 è stato promosso Coadiutore di Luz, assumendone pienamente la guida il 18 maggio 1994.

[01939-01.01]

• RINUNCIA DEL VESCOVO DI FOZ DO IGUAÇU (BRASILE) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Giovanni Paolo II ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Foz do Iguaçu (Brasile), presentata da S.E. Mons. Olívio Aurélio Fazza, S.V.D., in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Foz do Iguaçu (Brasile) S.E. Mons. Laurindo Guizzardi, C.S., finora Vescovo di Bagé.

S.E. Mons. Laurindo Guizzardi, C.S.

S.E. Mons. Guizzardi, è nato il 7 luglio 1934 a Nova Bassano, diocesi di Caxias do Sul, nello Stato del Rio Grande do Sul. Ha frequentato gli studi di primo grado a Nova Bassano e Guaporé, RS, e quelli di secondo grado a Casca-RS e São Paulo, SP. È stato poi inviato a Roma dove ha studiato Filosofia e Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana.

Entrato nella Congregazione religiosa di San Carlo (Scalabriniani), è stato ordinato sacerdote il 20 dicembre 1959 a Roma.

Dopo la sua ordinazione, ritornato in Brasile, ha ricoperto i seguenti incarichi: Vicario Cooperatore della Chiesa Cattedrale in Santo André; Professore di Filosofia nel Seminario "Giovanni XXIII" di São Paulo; Vice-rettore e professore nel Seminario Minore di Guaporé; Rettore e professore nel Seminario Minore di Guaporé; Consigliere provinciale della sua Congregazione; Vicario della parrocchia di Guaporé; Superiore Provinciale della Provincia do Sul; Vicario Generale e Primo Consigliere Generale della Congregazione dei Missionari di San Carlo; Rettore del Seminario Interprovinciale scalabriniano a Curitiba, Stato di Paraná.

Eletto Vescovo di Bagé il 10 febbraio 1982, è stato ordinato il 18 aprile successivo.

[01940-01.01]

• RINUNCIA DEL VESCOVO DI HWALIEN (CINA/TAIWAN) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Giovanni Paolo II ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Hwalien (Cina/Taiwan) presentata da S.E. Mons. Andrew Tsien Chih-ch'un, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Santo Padre ha nominato Vescovo della diocesi di Hwalien (Cina/Taiwan) S.E. Mons. Philip Huang Chao-Ming, finora Vescovo tit. di Lamfua e Ausiliare di Kaohsiung.

[01941-01.01]

• EREZIONE DELLA DIOCESI DI NNEWI (NIGERIA) E NOMINA DEL PRIMO VESCOVO

Il Santo Padre ha eretto la diocesi di Nnewi (Nigeria), con territorio dismembrato dall'arcidiocesi di Onitsha, rendendola suffraganea della medesima Chiesa Metropolitana.

Giovanni Paolo II ha nominato primo Vescovo di Nnewi (Nigeria) il Rev.do Sacerdote Hilary Paul O. Okeke, Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Onitsha.

La nuova Diocesi di Nnewi

La nuova diocesi di Nnewi [nome latino *Nnevien (sis)*] comprende i seguenti distretti civili finora presenti nell'arcidiocesi di Onitsha: Nnewi North, Nnewi South, Ekwusigo, Ihiala (meno la zona di Uli).

I motivi per l'erezione sono i seguenti:

- il buon numero di cattolici che partecipano attivamente alla vita della Chiesa, bisognosi di una maggiore attenzione pastorale;
- numerosi sacerdoti che hanno bisogno di sostegno;
- difficoltà a seguire le molte vocazioni sia al sacerdozio che alla vita consacrata;
- i cattolici, secondo la tradizione "igbo", vogliono - per qualsiasi cerimonia - sempre la presenza del Vescovo;
- proliferazione di varie sette che con la loro opera influiscono negativamente sui cattolici, specie sui giovani.

Di seguito i dati statistici relativi sia alla diocesi madre che alla nuova diocesi di Nnewi:

	Onitsha prima della divisione	Nnewi	Onitsha dopo la divisione
Superficie	3.630 kmq	662 kmq	2.968 kmq
Popolazione	2.173.536	614.822	1.558.714
Cattolici	1.426.559	312.360	1.114.199
Parrocchie	114	46	68
Sacerdoti diocesani	346	64	282
Sacerdoti religiosi	29	13	16
Seminaristi maggiori	298	107	191

--	--	--	--

Il nuovo Vescovo ha la sua sede a Nnewi, dove esiste già una chiesa parrocchiale dedicata a Our Lady of Assumption, che diventa Cattedrale.

Rev.do Sacerdote Hilary Paul O. Okeke

Il Rev. Hilary Paul O. Okeke è nato il 21 gennaio 1947, a Utuh nell'arcidiocesi di Onitsha. Ha studiato in Patria e a Roma, laureandosi in Diritto Canonico all'Università Urbaniana. È stato ordinato sacerdote il 20 aprile 1974, per l'Arcidiocesi di Onitsha.

Ha ricoperto i seguenti incarichi: Parroco a Ogbaru (1974-78); Insegnante a Ogbakuba e a Onitsha (1977-78); Segretario dell'Associazione dei Canonisti in Nigeria (1986-93) e dal 1996 Presidente di questa Associazione; Ufficiale della *State Education Commission* (1985-92); Ufficiale presso il Tribunale Ecclesiastico di Onitsha (1992-95); Vicario Episcopale per il Clero (1995-98). Dal 1997 Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Onitsha. Attualmente è Parroco della Parrocchia dei Ss. Giovanni e Paolo a Awada. È anche membro e perito della Commissione della Conferenza Episcopale della Nigeria. Inoltre è stato esperto della Delegazione Nigeriana all'Assemblea Speciale del Sinodo dei Vescovi per l'Africa.

[01942-01.01]

• NOMINA DEL VESCOVO DI BASANKUSU (REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO)

Il Papa ha nominato Vescovo di Basankusu (Repubblica Democratica del Congo) S.E. Mons. Joseph Mokobe Ndjoku, finora Vescovo di Bokungu-Ikela.

[01943-01.01]

• NOMINA DEL COADIUTORE DI ONITSHA (NIGERIA)

Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo Coadiutore dell'arcidiocesi di Onitsha (Nigeria), il Rev.do Sac. Valerian Okeke, del clero della medesima Arcidiocesi, attualmente Rettore del "Bigard Memorial Seminary" a Enugu.

Rev.do Sac. Valerian Okeke

Il Rev.do Valerian Okeke è nato il 20 ottobre 1953 a Umudioka, arcidiocesi di Onitsha. Ha studiato in Patria e a Roma, laureandosi in Teologia Morale all'*Alfonsianum*. È stato ordinato sacerdote l'11 luglio 1981.

Ha ricoperto i seguenti incarichi: Vice-parroco a Onitsha (1981-83); Parroco a Umoji (1983-86); Professore e Membro della Facoltà di formazione del "Bigard Memorial Seminary" a Enugu (1991-96). Dal 1996 è rettore del suddetto Seminario, che è il più grande del mondo, con oltre mille seminaristi.

[01944-01.01]

• NOMINA DI AUSILIARI DI SÃO PAULO (BRASILE)

Giovanni Paolo II ha nominato Ausiliari dell'arcidiocesi di São Paulo (Brasile):

Monsignor Odilo Pedro Scherer, del clero della diocesi di Toledo (PR), Ufficiale della Congregazione per i Vescovi, assegnandogli la sede titolare vescovile di Novi;

Monsignor Benedito Beni dos Santos, Vicario generale della diocesi di Taubaté (SP), assegnandogli la sede titolare vescovile di Nasai;

il Reverendo José Benedito Simão, del clero dell'arcidiocesi di São Paulo, Direttore della Facoltà di teologia "Nossa Senhora da Assunção", assegnandogli la sede titolare vescovile di Tagaria.

Mons. Odilo Pedro Scherer Mons. Odilo Pedro Scherer

Mons. Scherer è nato il 21 settembre 1949 a São Francisco, municipio di Cerro Largo (RS), nella diocesi di Santo Ângelo (Brasile). Dopo gli studi preparatori nel Seminario diocesano di Toledo (PR) e in quello "São

José", dell'arcidiocesi di Curitiba, ha frequentato i corsi di filosofia nel Seminario maggiore "Rainha dos Apóstolos", Curitiba, e quelli di teologia presso lo "Studium teologicum", della medesima città. Dopo l'ordinazione, come alunno del Pontificio Collegio Pio Brasiliano di Roma, ha conseguito la licenza in filosofia e la laurea in teologia presso la Pontificia Università Gregoriana.

È stato ordinato sacerdote il 7 dicembre 1976, incardinandosi nel clero diocesano di Toledo. È stato rettore e professore del Seminario minore "São José", di Cascavel (PR), e del Seminario filosofico "Maria Mãe da Igreja", di Toledo; rettore del Seminario teologico "Nossa Senhora de Guadalupe", di Cascavel; professore di filosofia presso il Centro universitario statale di Toledo, direttore e professore di teologia del Centro teologico interdiocesano di Cascavel.

È stato vice-parroco della parrocchia "São Pedro e São Paulo", di Toledo, parroco della Cattedrale "Cristo Rei" e membro del Consiglio presbiterale. Presso la Conferenza Episcopale Regionale "Sul 2" (Stato di Paraná), è stato incaricato della pastorale vocazionale e coordinatore della Commissione regionale dei presbiteri.

Dal gennaio 1994 è Ufficiale della Congregazione per i Vescovi. In Roma ha prestato servizio pastorale presso la parrocchia "Santi Patroni d'Italia, S.Francesco e S.Caterina", e come cappellano della Casa di Cura delle Ancelle Francescane del Buon Pastore.

Mons. Benedito Beni dos Santos

Mons. dos Santos è nato il 15 gennaio 1937 in Lagoinha (SP), nell'arcidiocesi di Aparecida (Brasile). Dopo aver compiuto gli studi preparatori nel Seminario diocesano "Santo Antônio", della diocesi di Taubaté (SP), ha frequentato i corsi di filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana e all'Università di Mogi das Cruzes; ha compiuto gli studi di teologia presso la Gregoriana, conseguendovi la laurea in teologia morale.

Il 22 dicembre 1962 ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale, incardinandosi nel clero diocesano di Taubaté.

È stato vice-rettore e rettore del Seminario "Santo Antônio", di Taubaté, professore di filosofia presso la FAI (Faculdades Associadas do Ipiranga), nell'arcidiocesi di São Paulo, e presso l'Università di Taubaté; direttore e professore della Pontificia Facoltà di teologia "Nossa Senhora da Assunção", dell'arcidiocesi di São Paulo, Vicario generale, "moderator curiae" e membro dell' équipe di formazione della diocesi di Taubaté nonché assistente del movimento familiare "Encontro de casais com Cristo".

Mons. Jos Benedito Simão

Mons. Simão è nato il 1° gennaio 1951 a Caçapava, nella diocesi di Taubaté (SP). Ha compiuto gli studi preparatori nel collegio statale "Ministro José Moura Resende" e nel Seminario minore "Nossa Senhora da Penha", nell'arcidiocesi di São Paulo. Ha frequentato i corsi di filosofia presso la FAI (Faculdades Associadas do Ipiranga), e quelli di teologia presso la Pontificia Facoltà "Nossa Senhora da Assunção", dell'arcidiocesi di São Paulo. Dopo l'ordinazione ha conseguito la laurea in teologia morale presso l'Accademia Alfonsiana di Roma.

Il 7 giugno 1981 ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale, incardinandosi nel clero arcidiocesano di São Paulo. Quindi è stato parroco delle parrocchie "Santa Rita de Cássia" (1981-1982) e "Nossa Senhora do Perpétuo Socorro" (1983-1986), vicario parrocchiale della parrocchia "Santa Cruz" (1984-1986) e coordinatore del settore "Interlagos" (1981-1984), responsabile della pastorale vocazionale (1981-1986) e della pastorale della gioventù (1983-1986), di quell'arcidiocesi.

È stato rettore del "Teologado Dom José Gaspar" (1984-1986) e, dal 1994, del Seminario Teologico dell'arcidiocesi di São Paulo. Attualmente è Direttore e professore della Pontificia Facoltà "Nossa Senhora da Assunção".

[01945-01.02]

• RINUNCIA DELL'ORDINARIO MILITARE DELL'UNGHERIA E NOMINA DEL SUCCESSORE

Giovanni Paolo II ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'Ordinariato Militare nell'Ungheria, presentata da S.E. Mons. Gáspár Ladósci, in conformità al canone 401 § 2 del Codice del Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Ordinario Militare nell'Ungheria il Rev.do Mons. Tamás Szabó, finora Direttore della Cancelleria della Conferenza Episcopale Ungherese.

Rev.do Mons. Tamás Szabó

Mons. Tamás Szabo è nato il 30 ottobre 1956 a Zirc, nell'Arcidiocesi di Veszprém (Ungheria). Ha studiato nel

Seminario di Győr e all'Università Gregoriana a Roma. Ordinato sacerdote nel 1988 e incardinato nella Diocesi di Győr, è stato Prefetto al Seminario di Győr (1990-1992) e al Seminario Centrale di Budapest (1992-1993). Ha conseguito il Dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana nel 1993.

Negli anni 1993-1995 e 1996-1999 è stato collaboratore locale della Nunziatura Apostolica in Ungheria. È stato anche Vice-Parroco a Győr-Kisbáca dal 1995 al 1996. Professore del Seminario di Győr e dell'Istituto teologico "Sapientia" a Budapest, nel 1999 è diventato Direttore della Cancelleria della Conferenza Episcopale Ungherese, incarico che ricopre attualmente.

[01946-01.01]

• **NOMINA DI AUSILIARE DI ESZTERGOM-BUDAPEST (UNGHERIA)**

Il Papa ha nominato Ausiliare dell'Arcidiocesi di Esztergom-Budapest (Ungheria) S.E. Mons. Gáspár Ladosci, assegnandogli la sede titolare di Risinio.

S.E. Mons. Gáspár Ladosci

S.E. Mons. Gáspár Ladosci è nato il 26 giugno 1952 a Nagybajcs, (fino al 1993 nel territorio dell'Arcidiocesi di Esztergom-Budapest, ora Diocesi di Győr). Ha compiuto gli studi teologici nel Seminario di Esztergom e poi in quella Centrale a Budapest, concludendoli con il conseguimento del dottorato.

Ordinato sacerdote il 18 giugno 1977 e incardinato nell'Arcidiocesi di Esztergom-Budapest, ha trascorso tre anni a Roma (1979-1981) dove ha studiato presso il Pontificio Istituto di Patrologia (*Augustinianum*).

Dal 1977 al 1994 è stato Professore di Teologia nel Seminario di Esztergom. Nel 1994 è stato nominato Ordinario Militare per l'Ungheria.

[01947-01.02]

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE ALL'UNIONE DELLE CONFERENZE EUROPEE DEI SUPERIORI MAGGIORI (U.C.E.S.M.)

Pubblichiamo di seguito il Messaggio che Giovanni Paolo II ha inviato al Presidente dell'Unione delle Conferenze Europee dei Superiori Maggiori (U.C.E.S.M.), P. Jesús María Lecea Sáinz, S.P., nella ricorrenza del 20 anniversario della fondazione:

• **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE**

Hochwürdigem Pater
Jesús María Lecea Sch. P.
Vorsitzender der UCESM

1. Zwanzig Jahre sind vergangen, seitdem die Vereinigung der Konferenzen der Höheren Ordensoberen auf europäischer Ebene ins Leben gerufen wurde. Ziel dieser Union ist es, die Zusammenarbeit und gegenseitige Hilfe unter den Höheren Oberen und Oberinnen in den europäischen Ländern zu fördern und die Zusammenarbeit mit den Europäischen Bischofskonferenzen so anzuregen, daß in die einzelnen gesellschaftlichen Gegebenheiten das Zeugnis des Ordenslebens eingebettet wird.

Es ist mir ein Anliegen, euch, liebe Brüder und Schwestern des geweihten Lebens, zum 20. Geburtstag eurer Vereinigung herzliche Glück- und Segenswünsche zu übermitteln. Durch euch sende ich auch liebe Grüße an die Mitglieder eurer Gemeinschaften, die ihr in ganz Europa vertreten. Ich preise den dreifaltigen Gott für all das Gute, das durch die Hochherzigkeit eurer Hingabe und das Zeugnis eures geweihten Lebens zum Wohl seiner Kirche und für das Kommen seines Reiches vollbracht wird: "Darum höre ich nicht auf, für euch zu danken, wenn ich in meinen Gebeten an euch denke, damit ihr versteht, zu welcher Hoffnung ihr durch ihn berufen seid und welchen Reichtum die Herrlichkeit seines Erbes den Heiligen schenkt" (*Eph 1, 16.18*).

2. Das Thema eures Treffens geht an die Wurzeln. Es stellt die Frage, welche Perspektive sich den

Ordensleuten in Europa am Beginn des dritten Jahrtausends eröffnet. Auf der einen Seite steht der Anspruch, auf den euch die evangelischen Räte von Armut, Keuschheit und Gehorsam verpflichtet. Auf der anderen Seite trifft ihr mit eurer Lebensform gerade auf dem alten Kontinent auf Zeitgenossen, die das Evangelium nicht mehr oder noch nicht in seiner Tiefe erfassen. Das Evangelium und die Welt - in diese Pole ist eure Existenz eingespannt. Wie läßt sich diese Spannung lösen?

3. "Gott ist die Liebe", schreibt der Apostel Johannes (1 Joh 4,8): Liebe, die ruft, und Liebe, die sendet. Von der "Quelle der Liebe", die Gott Vater ist, sind die Sendung des Sohnes und die des Heiligen Geistes ausgegangen. Es ist die göttliche Liebe, die durch die Geschichte hindurch Männer und Frauen ruft, sich in besonderer Weise an ihn zu binden. Dieselbe göttliche Liebe ist es, die Menschen sendet, um das Evangelium zu künden. Wie ermutigend ist es, in diesem Zusammenhang den Blick auf die Ordensleute zu richten, die im Lauf der Jahrhunderte am Horizont Europas aufgegangen sind und uns bis heute als "Wolke von Zeugen" (Hebr 12,1) dafür umgeben, daß Christus sich auf diesem Kontinent den Weg bahnen konnte.

4. Um Europa neu zu evangelisieren, gibt es freilich kein Patentrezept. Doch es ist die Liebe, die gerade die Männer und Frauen des geweihten Lebens ihren Zeitgenossen schulden. Das Geheimnis jeder Evangelisierung besteht ja in der Entdeckung, daß die Liebe zu Gott sich in einen Dienst für die Mitmenschen verwandeln muß. Daher ist das gelebte Zeugnis wahrer und reiner Liebe das beste Empfehlungsschreiben, das sich die Ordensleute ausstellen können. Mitunter wird es selbst von denen gelesen und beachtet, denen Jesus Christus fremd ist oder die sich von seiner Kirche entfernt haben.

Deshalb hege ich die Hoffnung, daß das geweihte Leben euch sowohl enger an Gott bindet als auch näher an die Menschen heranführt und auf diese Weise zur Erneuerung der Kirche beiträgt: "Durch die Mission haben wir die Kirche tatsächlich erneuert. Glaube und christliche Identität werden bestärkt und erhalten neuen Schwung und neue Motivation. Der Glaube wird stark durch die Weitergabe!" (Enzyklika *Redemptoris missio*, Nr. 2). Wenn ihr euer Augenmerk auf das glaubwürdige Lebenszeugnis legt, dann tragt ihr ohne Zweifel zur Verjüngung und Verschönerung der Kirche als Braut Christi bei. Gleichzeitig wird euch die beglückende Erfahrung zuteil, daß ihr nicht nur Nachlaßverwalter eines reichen Erbes, sondern Wegbereiter einer Zukunft seid, die der Herr im dritten Jahrtausend der Kirche und euren Gemeinschaften bereiten will.

5. Meine Gedanken möchte ich nicht beschließen, ohne noch auf ein Problem hinzuweisen, das viele von euch bedrückt. Der Mangel an Berufungen und die Überalterung vieler Gemeinschaften können die Versuchung nähren, in Mutlosigkeit zu verfallen oder sich in die eigenen vier Wände einzukapseln. Die Augen vor den Tatsachen zu verschließen, ist sicher kein gangbarer Weg. Doch das Gottvertrauen lehrt uns auch, daß die wahre Wirklichkeit die Zahlen und Statistiken weit übersteigt. Ich hege die Hoffnung, daß ihr mit euren Gemeinschaften immer mehr Felder entdeckt, wo Austausch und Zusammenarbeit geboten sind und sich lohnen. Und wenn euch dunkle Gedanken gefangen nehmen, dann erinnert euch an ein tröstliches Wort, das Jesus einst an seine zweifelnden Jünger gerichtet hat: "Fürchte dich nicht, du kleine Herde! Denn euer Vater hat beschlossen, euch das Reich zu geben" (Lk 12, 32).

Auf die Fürsprache der Gottesmutter bitte ich Jesus, das Haupt der Kirche, eure guten Bemühungen zu unterstützen und eure Hoffnungen zu erfüllen. Möge er in euren Ordensfamilien das Werk der Gnade vollenden, das er in der Gründung jeder einzelnen einst begonnen hat, damit die Institute des gottgeweihten Lebens und die Gemeinschaften des apostolischen Lebens immer mehr werden, was sie sind: Werkzeuge im Dienst der Neu-Evangelisierung Europas. Mit diesem Wunsch erteile ich euch von ganzem Herzen den Apostolischen Segen.

Aus dem Vatikan, am 17. November 2001

IOANNES PAULUS II

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS

Il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Dr. Joaquín Navarro-Valls, ha rilasciato questa mattina la seguente dichiarazione:

Il 13 dicembre p.v., si terrà in Vaticano un incontro sul tema: "Il futuro dei cristiani in Terra Santa". L'incontro, a carattere puramente pastorale, è stato voluto dal Santo Padre stesso, il quale, considerando la delicata situazione in Terra Santa, desidera ribadire, ancora una volta, la spirituale vicinanza con quelle popolazioni e condividere il dramma della loro esistenza quotidiana, troppo spesso provata da atti di violenza e discriminazione. L'incontro, che riunirà i Capi delle comunità cattoliche dei diversi riti in Terra Santa ed i Presidenti di alcune Conferenze Episcopali, offrirà la possibilità di testimoniare la sollecitudine di tutta la Chiesa per quei cristiani, in particolare per la comunità cattolica, come anche di manifestare il comune impegno per la continuità della sua millenaria presenza in quella regione.

[01949-01.01]

AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

Si informano i giornalisti accreditati che **martedì 4 dicembre 2001**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la **presentazione del Manuale "Chiesa: Droga e Tossicomania"**, a cura del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute.

Interverranno:

S.E. Mons. Javier Lozano Barragán, Presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute;

S.E. Mons. José Luis Redrado Marchite, O.H., Segretario del medesimo Pontificio Consiglio;

Rev.do P. Felice Ruffini, M.I., Sotto-Segretario del medesimo Pontificio Consiglio;

Rev.do P. Tony Anatrella, Consultore del medesimo Pontificio Consiglio;

Rev.do Mons. Jean-Marie Musivi Mpendawatu, Ufficiale del medesimo Pontificio Consiglio.

[01929-01.01]
